

Al Presidente
della Camera dei Deputati
On. Laura Boldrini
c/o Palazzo Montecitorio
Roma

Oggetto: Istanza ex art. 18 del regolamento dell'archivio storico della Camera dei Deputati.

Il Gruppo Parlamentare Movimento 5 Stelle al Senato,

premessi che

- 1) nelle ultime settimane hanno suscitato non poco scalpore talune dichiarazioni rilasciate a stampa e tv da Carmine Schiavone, ex boss dei casalesi e collaboratore di giustizia dal 1993;
- 2) il pentito Schiavone, sinteticamente, ha affermato di essere stato ascoltato dalla Commissione bicamerale di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (di seguito, per brevità, Commissione) e di aver fornito informazioni dettagliate circa i luoghi in cui la criminalità organizzata avrebbe interrato i rifiuti tossici, pericolosi e radioattivi in Campania e nel basso Lazio, facendo in particolare riferimento ai comuni di Casal di Principe e Latina;
- 3) le dichiarazioni rese dal pentito Schiavone alla Commissione istituita nel corso della XIII legislatura sono parte integrante degli atti e del lavoro svolto dalla Commissione stessa;
- 4) la Commissione, con provvedimento datato 28 marzo 2001, ha deliberato (cfr. pag. 190 verbale commissione del 28 marzo 2001) **il vincolo di segretezza per venti anni** decorrenti dalla data di cessazione dell'attività della Commissione ovvero dal giorno antecedente a quello della prima riunione delle Camere della XIV legislatura;

considerato che

- 1) l'esigenza di secretare gli atti della Commissione e dunque anche le dichiarazioni rese dal pentito Schiavone era evidentemente finalizzata a tutelare le attività svolte all'epoca dalla Commissione stessa e le indagini dell'Autorità Giudiziaria;
- 2) considerato che i mass media stanno diffondendo gravi e preoccupanti dichiarazioni rese da Carmine Schiavone generando nell'opinione pubblica e nella popolazione dei territori interessati grande tensione;
- 3) dette esigenze, a distanza di oltre dieci anni sono cessate e proseguire nella segretezza degli atti secondo il vincolo ventennale, dunque, appare come vano tentativo dello Stato di nascondere all'opinione pubblica stessa atti di rilevanza collettiva;
- 4) ad oggi, non sussistono oltremodo esigenze di segretezza in quanto l'operato della Commissione è terminato, ed i dossier completi del caso sono depositati;
- 5) l'art. 18, comma 1, del regolamento dell'archivio storico della Camera dei Deputati prevede che: *"Quando sia cessato l'organo che aveva apposto il vincolo di cui al comma 4 dell'art. 16, il Presidente della Camera, sentito l'Ufficio di Presidenza, può rimuovere il vincolo stesso, ovvero ridurne la durata temporale"*;
- 6) la Commissione d'inchiesta ha cessato di esistere e sono trascorsi oltre dieci anni e per la precisione dodici;

SENATO DELLA REPUBBLICA

Tenuto conto del clamore che stanno suscitando le dichiarazioni rese dal pentito Schiavone nonché le gravi accuse fatte dallo stesso alle Istituzioni;

chiede:

che il Presidente della Camera, ex art. 18 del succitato regolamento dell'archivio storico della Camera dei Deputati e quindi sentito l'Ufficio di Presidenza, provveda alla rimozione del vincolo di segretezza insistente sugli atti della **Commissione Parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse** istituita nel corso della XIII legislatura, con particolare riferimento al Resoconto di martedì 7 ottobre 1997 (<http://www.camera.it/dati/leg13/lavori/bollet/199710/1007/html/39/frame.htm>)

Roma, li 16.09.2013

Con osservanza,

Cittadino al Senato Nicola Morra
(Capogruppo Movimento 5 Stelle)

